Scritto da Red.
Domenica 11 Marzo 2012 20:31



Ternana-Avellino 2-1

Marcatori: Danti (42’ p.t.); Bernardi (33’ st.), Cardinale (40’ s.t.).

TERNANA (3-4-3): Ambrosi; Fazio, Pisacane, Ferraro; Dianda, Carcuro, Miglietta, Gotti (21' st Bernardi); Danti, Litteri (26' st Docente), Sinigaglia (36'st Giacomelli). A disp: Virgili, De Giosa, Arrigoni, Cejas. All: Toscano.
AVELLINO (4-3-3): Fumagalli; Zappacosta, Puleo, Cardinale, Pezzella; D'Angelo (1' st Capua), Massimo, Arcuri, Millesi (1' st Herrera; 20' st De Angelis); Zigoni, Thiam. A disp: Fortunato, Zammuto, Izzo, Ricci. All: Bucaro.
Arbitro: Gallo di Barcellona Pozzo di Gotto.

Espulsi: Capua (35’st.).

Ammoniti: Massimo, Danti, Zappacosta.

TERNI – Un Avellino arrendevole soccombe per 2-1 al “Liberati” di Terni (*nella foto*) e scivola al nono posto in classifica. Primo tempo di completo dominio rossoverde. Gli uomini di Toscano, infatti, assaltano la porta biancoverde che, solo grazie alla fortuna (traversa clamorosa di Litteri) e ad uno strepitoso Fumagalli (tre grandissime parate), rimane inviolata per quasi tutta la prima frazione. Quasi, perché al 42’ p.t. la Ternana riesce con Danti a superare la retroguardia irpina e ad andare in gol.

Nel secondo tempo i campani rientrano senza Millesi e D’Angelo. Al loro posto Herrera e Capua.

L’Avellino riesce a tenere di più la palla senza, però, mai tirare in porta. Al 20’ s.t. tra lo stupore del pubblico esce Herrera, da poco entrato, sostituito da De Angelis.

Nulla di fatto ed, anzi, sugli sviluppi di un calcio piazzato, sono ancora gli umbri ad andare in rete con Bernardi. Siamo al 33'. Tre giri di lancette dopo, lascia il campo, espulso, anche Capua, autore di un fallaccio su un avversario. Partita finita? Niente affatto perché al 40’ Cardinale beffa un incerto Ambrosi mettendo in rete di testa un cross da calcio d’angolo.

Negli ultimi nove minuti (cinque regolamentari e quattro di recupero) i campani non impensieriscono mai la retroguardia umbra.

Vittoria, dunque, al di là dello scarto di una sola rete, meritata per i padroni di casa che appaiono veramente imbattibili e lanciatissimi verso il grande balzo in cadetteria. Molto critico nei confronti dei suoi l'allenatore Bucaro nel dopopartita. il tecnico siciliano se la prende soprattutto con i "veterani" e annuncia di voler dare più spazio ai giovani.

L’Avellino ridimensiona le sue ambizioni e pensa ora a conservare il più possibile una posizione di tranquillità ai fini della salvezza. Domenica turno casalingo contro il Foggia, poi trasferta a Reggio e, quindi, il derby al Partenio-Lombardi con un Benevento sempre più vicino alla zona play off.